



COMUNE DI RACCUJA

(PROVINCIA DI MESSINA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>54</u> del Reg. Data <u>06/05/2016</u>	OGGETTO: : <i>Approvazione Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.</i>
---	---

L'anno Duemilasedici il giorno 5 del mese di **Maggio**, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) SALPIETRO DAMIANO Francesca	X		- SINDACO
2) GIAMBRONE Giovanni	X		- Vice Sindaco
3) MASTRANTONIO Santi	X		- Assessore
4) GORGONE Carmela	X		- Assessore
5) LEONE Sebastiano	X		- Assessore

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.) i Signori: = = = = =

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Pietro MANGANARO**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO PRESISPOSTA DALL'AREA AMMINISTRATIVA.

OGGETTO: Approvazione Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

RICHIAMATO l'art. 57 del D.Lgs. del 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della Legge 4/11/2010, n. 183, che prevede l'istituzione presso le pubbliche amministrazioni del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

RILEVATA l'obbligatorietà dell'istituzione del sopra nominato Comitato;

CONSIDERATO che al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

VISTA l'allegata bozza di regolamento e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL. RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97 e n. 30/2000;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

- 1) DI APPROVARE l'allegato Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e composto da nr. 13 articoli.**

IL SINDACO
Dott.ssa Francesca Salpietro Damiano





COMUNE DI RACCUJA

(PROVINCIA DI MESSINA)

***REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA',
LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (art. 21, legge 4/11/2010, n. 183)***

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. ____ DEL _____

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (ART. 21, LEGGE 4/11/2010, N. 183).

Art. 1: Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Amministrazione Comunale di Racuja, istituito con deliberazione della Giunta Comunale n..... del, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Art. 2: Composizione e sede

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (di seguito Comitato) è composto:

- da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001.
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, all'uopo interpellati.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

Il Comitato dell'Amministrazione Comunale di Racuja ha sede presso il Palazzo Municipale.

Art. 3: Durata in carica

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi Componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art.4:Compiti del Presidente

Il Comitato provvede alla nomina di un Presidente scelto mediante votazione palese; a parità di voti viene eletto il più anziano di età.

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine

del giorno, e ne coordina i lavori.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5: Convocazioni

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno due volte all'anno;

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno la metà dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata almeno cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 24 ore prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Art. 6: Deliberazioni

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti.

Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al Componente supplente.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un componente della Commissione;

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Sindaco per le successive valutazioni dell'Amministrazione.

Il Comitato può deliberare la richiesta di sostituzione del componente che si assenti reiteratamente senza giustificato motivo per più di tre volte; la delibera verrà tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale.

Art. 7: Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione Comunale per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'Amministrazione Comunale;

Art. 8: Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro

Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

Art. 9: Compiti del Comitato

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs.165/2001, introdotto dall'articolo 21 della l.183/2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità

Art.10: Relazione annuale

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing;

La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti :

- dall'Amministrazione Comunale ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante *“misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”*;
- dal servizio di prevenzione e sicurezza dell'Amministrazione Comunale;

La relazione deve essere trasmessa all'Amministrazione Comunale;

Art.11: Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione Comunale

I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione Comunale sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato, attraverso il responsabile del sito web, richiede l'aggiornamento periodico nell'apposita area dedicata alle attività svolte;

Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Art. 12: Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.,

Art. 13: Validità e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione.. ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza qualificata dei componenti del Comitato.

Le modifiche sono pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.



C O M U N E D I R A C C U J A

- PROVINCIA DI MESSINA -

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Dr. Pietro MANGANARO** n.q. di Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere favorevole sulla presente **deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 06/5/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
n.q. di Responsabile Area Amministrativa
Dr. **Pietro MANGANARO**

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 06/5/2016

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
dr. **Antonio Mileti**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data

Il Responsabile dell'Area
Economico - Finanziaria

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la Proposta di Deliberazione che precede, corredata dei pareri FAVOREVOLI in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE, resi a norma dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30;
- Ritenuta tale proposta di deliberazione, così come redatta, meritevole di approvazione;
- Visto il vigente O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 18/07/2000, n. 267;
- Vista la Legge Regionale 11/12/1991, n. 48;
- Vista la Legge Regionale 07/09/1998, n. 23;
- Vista la Legge Regionale 23/12/2000, n. 30
- Visto il Regolamento di Contabilità Comunale;
- Visto lo Statuto Comunale;

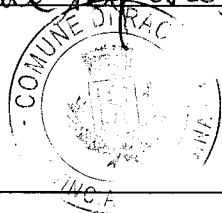
CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI RESI COME PER LEGGE

DELIBERA

- 1) Di approvare, così come formulata, la proposta di deliberazione che precede, che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.
- 2) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 -comma 2 – della L.R. 3.12.1991, n° 44 stante l'urgenza di provvedere in merito.-

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore
S. F. Mastrototano

Il Presidente
Giuseppe Di Stasio


Il Segretario Comunale
[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione delle LL.RR. N.44/1991, N.22/2008 e N. 05/2011;

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 09-05-2016 al 24-05-2016 .
- è divenuta esecutiva il giorno 06-05-2016

DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91-

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91-

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
